

Si riqualificano 2 impianti sportivi

Santa Teresa. La Giunta ha approvato il progetto esecutivo per il campo di calcio e quello di tennis

SANTA TERESA. Polvere, disagi e disservizi hanno i mesi contati. La Giunta municipale del sindaco Cateno De Luca ha approvato il progetto esecutivo di riqualificazione del campo di calcio e dell'annesso campo da tennis, già ammesso a finanziamento dall'Assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo nell'ambito del bando relativo all'asse 3 - Linea di intervento 3.3.2.1 del Po Fesr Sicilia 2007-2013.

Il Comune di Santa Teresa si è visto assegnare un milione 335mila euro. Mancava solo da approvare il progetto esecutivo, passaggio espletato nei giorni scorsi in Giunta.

Il piano sarà adesso trasmesso alla Regione per il via libera all'accreditamento del finanziamento e la successiva gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori.

Gli interventi previsti al campo di calcio saranno illustrati questa mattina in Municipio, alle ore 11.30, nell'ufficio del sindaco. Alla conferenza stampa parteciperanno i tecnici comunali.

Il progetto è stato infatti redatto dall'Utc e in particolare dal dirigente dell'Area pianificazione e Gestione del territorio, Franco Cisto, con il supporto esterno dell'arch. Giuseppina Trimarchi. Responsabile unico del procedimento è il geom. Francesco Pagano. Nello specifico l'intervento prevede: la sistemazione dell'area di gioco (il polveroso fondo in terra battuta sarà finalmente ricoperto da un manto in erba sintetica di ultima generazione); la sostituzione della recinzione del campo di calcio con una del tipo anti-intrusione; la sistemazione del campo di tennis e dell'area antistante (dove sarà realizzato un chiosco per le bibite); la ristrutturazione dei locali spogliatoio; l'abbattimento delle barriere architettoniche; la realizzazione di un impianto di pannelli solari termici; il

risparmio idrico ed energetico con la riutilizzazione delle acque reflue; la realizzazione di un access-point con la creazione di una cella wi-fi per la copertura dell'intero campo sportivo; l'adeguamento dell'impianto elettrico alle norme vigenti.

La struttura diventerà quindi un punto di riferimento non solo per gli sportivi di Santa Teresa, ma di tutto il comprensorio. L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a 994.695 euro, mentre 316mila euro sono le somme a disposizione dell'Amministrazione comunale.

GIANLUCA SANTISI



Il rettangolo di gioco e le tribune del campo di calcio di Santa Teresa

ROCCALUMERA. Esternalizzato dalla Giunta per la Commemorazione dei Defunti Servizio di illuminazione votiva

IN BREVE

FURCI: PROGETTI PER TRE CANTIERI DI SERVIZIO

c. casp.) Il Comune di Furci ha presentato alla Regione i progetti per tre cantieri di servizio. «L'iniziativa punta a migliorare la vivibilità del paese - ha spiegato il vice sindaco, Maria Vera Scarcella - e andare incontro alle 30 persone disadatte economicamente che saranno impiegate».

ALI TERME: TOSCANO AL COMANDO DEI VIGILI

c. casp.) L'ispettore Rosaria Toscano è stata reintegrata nel ruolo di Comandante dei Vigili urbani. Era stata sospesa in quanto coinvolta in una vicenda giudiziaria ed era stata sostituita dall'ispettore Rosa Ceccio.

ROCCALUMERA: PENSILINE DEI BUS SENZA VETRI

c. casp.) Protestano i pendolari che ogni giorno viaggiano in pullman: le pensiline ubicate alle fermate continuano infatti a rimanere sprovviste di vetri con i pesanti disagi che ciò comporta per i viaggiatori soprattutto quando piove e c'è vento.

ROCCALUMERA. La Giunta municipale ha deliberato l'esternalizzazione del servizio di illuminazione votiva, in occasione della ormai prossima ricorrenza della Commemorazione dei Defunti (dal 29 ottobre al 2 novembre 2013) mediante affidamento diretto.

Su incarico dell'Amministrazione, il responsabile dell'Area tecnica, arch. Giuseppe Della Scala, ha redatto una relazione tecnico-economica, basata sull'esperienza degli anni precedenti. Il servizio comprende il montaggio dell'impianto, la riscossione dei proventi, l'assistenza agli utenti per l'installazione delle lampade, lo smontaggio dell'impianto con relativa consegna al Comune e la pulizia dei

violetti del cimitero almeno una volta al giorno. Per quanto concerne la vendita delle lampade, al prezzo di 1 euro, sono previsti ricavi per 13mila euro per uscite complessive che ammontano a 11mila euro: 4mila 800 euro per la manodopera legata al montaggio e allo smontaggio dell'impianto (300 ore per 16 euro); 4mila 200 euro per gestione servizio e riscossione proventi (con personale comunque non inferiore a sei unità per

l'intera giornata), 1.700 euro per acquisto materiale e 300 euro per la fornitura di energia elettrica. In virtù di tali entrate e spese presunte è quindi previsto un utile di 2mila euro.

C. CASP.



CIMITERO A ROCCALUMERA

ZONA JONICA: DISAGI FERROVIARI I pendolari Fs sollecitano l'intervento di Bartolotta

S. TERESA. Un'altra giornata nera, mercoledì, per il trasporto ferroviario sulla tratta Taormina-Messina. Soppresso il treno 12866 che partendo alle ore 5.10 da Catania, dopo aver attraversato tutta la riviera jonica, dovrebbe raggiungere Messina entro le 7.10. Un convoglio che trasporta centinaia di pendolari, soprattutto dei vari centri jonici, che si recano nella città peioritana e nell'area dello Stretto per lavoro. Notevoli i disservizi, ovviamente, in quanto la maggior parte dei lavoratori è dipendente di enti pubblici che hanno degli orari di apertura che devono essere rispettati. Una costante di disagi che continuano a stressare i pendolari, in quanto, oltre a delle improvvise soppressioni, giornalmente, su questa tratta, si perpetuano pure costanti ritardi che si avvicinano a circa un'ora sul locale 12868, che partendo da Catania alle 5.46, dovrebbe giungere a Messina alle 7.41 e sul diretto 3866 la cui corsa inizia a Siracusa alle ore 5.05 con arrivo a Messina alle 7.50. Se a ciò aggiungiamo treni sovraffollati e il problema metro ferroviaria (tra Giampileri e Messina) lo stress che subiscono quotidianamente i pendolari è enorme. Per questo chiedono con forza l'intervento dell'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Bartolotta.

PIPPO TRIMARCHI

Furci: danni causati dalla grandinata il Comune chiede lo stato di calamità



IL SINDACO SEBASTIANO FOTI

FURCI. Anche il Comune di Furci chiederà lo stato di calamità naturale a seguito del maltempo abbattutosi sul versante jonico messinese la scorsa settimana. Forti venti impetuosi e una grandinata con grani di notevole dimensione hanno investito vaste aree soprattutto nella frazione Artale. «Sono pervenute al Comune segnalazioni da parte di cittadini e agricoltori sui danni subiti - spiega il sindaco, Sebastiano Foti - principalmente dalle colture, dagli allevamenti, dagli automezzi e dalle coperture di manufatti. L'Amministrazione, con atto deliberativo - aggiunge - dichiarerà lo stato di calamità naturale ed ha dato incarico all'Ufficio tecnico comunale di predisporre apposita modulistica da sottoporre ai cittadini per la quantificazione dei danni subiti». Di ciò è stato

informato l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Messina. Il documento è stato inviato anche alla Prefettura, al Dipartimento provinciale della Protezione civile, all'Assessorato regionale all'Agricoltura e all'Agenzia delle entrate. L'assessore comunale alla Protezione civile, Alessandro Niosi, ha diramato un avviso indirizzato ai proprietari di beni mobili e immobili danneggiati dalla grandinata di venerdì scorso, invitandoli a trasmettere all'Ufficio tecnico comunale entro il prossimo 31 ottobre la segnalazione con allegata documentazione fotografica e stima sintetica dei danni. La modulistica si può scaricare dal sito istituzionale del Comune di Furci o può essere ritirata presso l'Ufficio tecnico comunale, al primo piano del Palazzo municipale.

CARMELO CASPANELLO

FORZA D'AGRÒ

«Working & clean»: progetto per assegnare borse di lavoro

FORZA D'AGRÒ. Scadono il prossimo 22 ottobre i termini per presentare istanza di partecipazione al bando per l'assegnazione di borse lavoro finalizzate al sostegno economico di cittadini che versano in condizioni di disagio. Il progetto «Working & clean», promosso dal Comune in collaborazione con l'Ato Me 4, prevede la selezione di sei disoccupati residenti a Forza d'Agro, di età compresa tra i 18 e i 60 anni. Saranno impiegati per il periodo di un mese, per 24 ore settimanali, in attività di spazzamento, sceratura manuale delle strade urbane e pulizia del verde pubblico del Comune e delle frazioni. Ai soggetti selezionati sarà versato un contributo di 480 euro. I moduli per la presentazione delle istanze sono disponibili presso l'Ufficio dei Servizi sociali comunali. I criteri di selezione vertono su tre indicatori: situazione economica familiare, situazione abitativa, disagio sociale. I candidati saranno, inoltre, sottoposti a colloquio.

GI. SAN.

SCALETTA: REVOCATO LO SGOMBERO

Altra famiglia torna a casa dopo l'alluvione del 2009



LA CASA MUNICIPALE DI SCALETTA ZANCLEA

SCALETTA. Un'altra famiglia ha fatto ritorno a casa, a distanza di quattro anni dall'alluvione dell'1 ottobre 2009. Ieri la buona notizia: il sindaco Gianfranco Moschella ha firmato l'ordinanza che revoca il provvedimento con il quale al nucleo familiare (residente in via Nazionale, nelle adiacenze di Foraggine), due giorni dopo il disastro veniva intimato di lasciare l'abitazione. Un atto «indifferibile e urgente», che ha portato allo sgombero di tutti gli edifici sul territorio comunale che sono stati invasi da acqua e detriti. Da allora iniziò, per centinaia di persone, una vera e propria Odissea. Che per molti si è già conclusa con il ritorno nelle proprie case, non più a rischio; ma per altri, una trentina di nuclei familiari, continua in attesa che vengano ultimata le opere di messa in sicurezza del territorio. Complessivamente una trentina di nuclei familiari. Per loro, da tempo, non c'è più il contributo dappima erogato per sostenere le spese dell'affitto. Disagi su disagi che si spera possano finire presto. Intanto, proprio in seguito ai lavori post alluvione, il paese resta ancora tagliato in due. «A dicembre - evidenzia il sindaco Moschella - dovremmo avere la consegna dei lavori a Racinazzi. La speranza è che la Statale 114 per Natale possa essere riaperta a pieno regime. Nel frattempo abbiamo chiesto all'Anas di Palermo una deroga, l'autorizzazione a far transitare i pullman di linea. Al momento c'è un limite che riguarda i mezzi superiori alle tre tonnellate e mezzo. Se passassero gli autobus elimineremo i tanti disagi cui da anni vanno incontro pendolari, studenti e lavoratori che ogni giorno devono recarsi a Messina o in altri centri del comprensorio». Ad avviso del sindaco «questi gravi disagi in un paese che resta un cantiere aperto, sono alla base del processo migratorio che dalla data dell'alluvione, cioè in quattro anni, fa registrare 300 residenze in meno».

C. CASP.

Alcantara - Nebrodi

Motta Camastra: il Comune recupera immobili da destinare a sede museale

MOTTA CAMASTRA. L'acquisizione di alcuni immobili da recuperare consentirà la realizzazione del progetto di fruizione e valorizzazione turistica degli stessi, visto che questi dovranno essere destinati a sede museale.

L'obiettivo è quello di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale locale, con finalità collettive, turistico-culturali, in un'ottica di sviluppo economico per tutto il comprensorio.

Si tratta di un intervento fondamentale che può dare nuova vitalità al territorio, sostenendo la popolazione locale e lo sviluppo diversificato delle attività che insistono nella zona valligiana. L'importo complessivo dei lavori è pari a 680mila euro, di cui 395mila 74 euro di lavori e 284mila 925 euro per somme a disposizione dell'amministrazione. Per il cofinanziamento - e la compartecipazione delle spese inerenti la realizzazione dei lavori di rivitalizzazione del centro storico - il Comune ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti la somma di 74mila 800 euro; 45mila 500 euro è la somma complessiva a saldo dell'importo dovuto per l'espropriazione degli immobili. Intanto, il Comune è partner dell'associazione temporanea di scopo «Il polo diffuso per le identità e l'arte contemporanea in Sicilia».

ALESSANDRA IRACI TOBBI

GAGGI

INDETTO BANDO PER LA SELEZIONE DI UN VOLONTARIO

a. i. t.) Indetto il bando per la selezione di un volontario. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 14 del 4 novembre 2013, secondo le modalità ed i modelli previsti dal bando», sottolinea il responsabile dell'Area amministrativa, dott. ssa Concetta Cutrufello. La durata del servizio è di 12 mesi e si articola su 30 ore settimanali, 6 giorni lavorativi, con flessibilità oraria. «Il progetto si pone l'obiettivo di procedere ad una raccolta organica e sistematica della storia, delle tradizioni, dei costumi, del folklore e della gastronomia di Gaggi e delle aree contermini, del turismo culturale e della partecipazione», ci fa sapere il presidente della Pro Loco, Santi Gentile. A conclusione dell'anno del servizio civile, il volontario selezionato dovrà realizzare un vademecum (carta dei servizi) per il turista in supporto sia cartaceo che multimediale, in lingua italiana e inglese. Il progetto è collegato all'attività che la Pro Loco da oltre otto anni svolge per far conoscere e apprezzare il patrimonio culturale, paesistico, folkloristico e gastronomico locale.

Cesarò: inizierà il 4 novembre il servizio di mensa scolastica

CESARÒ. Dal prossimo 4 novembre avrà inizio il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola materna e per quelli della scuola primaria.

Complessivamente fruiranno del pasto caldo circa duecento studenti: tutti i giorni, escluso il sabato, gli alunni della materna; lunedì e giovedì quelli della scuola elementare.

La Giunta municipale, infatti, con delibera n. 97 dell'11 ottobre scorso, nelle more dell'approvazione del bilancio 2013, requisito indispensabile per iniziare le procedure di gara ed impegnare le somme anche per il servizio sul bilancio 2014, ha prorogato il contratto alla ditta che si era aggiudicata l'appalto lo scorso anno alle stesse condizioni di allora.

Per il momento, infatti, sono state impegnate le somme disponibili in bilancio le cui economie ammontano a 7.500 euro, al fine di garantire il servizio fino al 22 dicembre prossimo, cioè fino all'inizio del periodo delle vacanze di Natale.

La quota di compartecipazione al servizio a carico delle famiglie è di euro 1.80 per ogni pasto per le elementari e di euro 1.70 per ogni pasto alla materna.

GIUSEPPE LEANZA

COMPENSO NUBROIDEO

NUOVO PRESIDIO DI ASSISTENZA TERRITORIALE

Inizia ad operare il nuovo presidio di assistenza territoriale, a servizio dell'hinterland nebroideo, attivato nei rinnovati locali del la vecchia struttura centrale dell'ospedale di Sant'Agata Militello. Tra pianoterza, seminterrato e primo piano, sono stati trasferiti 14 ambulatori medici appartenenti al Distretto sanitario, ospitati nel poliambulatorio di via Catania, più altri 3 ambulatori in regime ospedaliero: Audiologia, Neurologia e Gastroenterologia. Gli altri ambulatori che forniscono cure specialistiche a livello territoriale sono: Ginecologia, Ostetricia, Urologia, Angiologia, Odontoiatria, Ecografia, Allergologia, Dermatologia, Endocrinologia, Geriatria, Medicina interna e dello sport, Oculistica, Diabetologia, Cardiologia e Chirurgia pediatrica oltre al centro prelievi per le analisi cliniche. Per prenotare le prestazioni, è necessario contattare il numero verde dell'Asp. Per il funzionamento a regime del presidio, servirà ancora qualche giorno.

GIUSEPPE AGLILO